

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (a. s. 2022/23)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	-
➤ Psicofisici	4
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	45
➤ ADHD/DOP	-
➤ Borderline cognitivo	-
➤ Altro (autismo lieve/asperger)	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	-
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	3
➤ Altro*	60
Totali	119
% su popolazione scolastica di 978 studenti	12,16%
N° PEI redatti dai GLO	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	45+20*
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

*particolari esigenze (alunni con esigenze di salute, per esigenze familiari, per esigenze sportive non rientranti nel pfp) che limitano la frequenza a scuola e/o la possibilità di studio individuale con possibile insuccesso scolastico

Il numero di PDP in assenza di certificazione sanitaria potrebbero aumentare a fronte di una accurata osservazione degli studenti nel primo periodo dell'anno, in particolar modo per le classi prime.

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenza educativa culturale)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Inclusione	Sì
Referenti BES di Istituto	Per alunni con disabilità, DSA, stranieri, alunni con problemi di salute	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Sportello di consulenza psicologica. Riunione di equipe con pedagogisti e terapeuti	Sì
Docenti tutor/mentor	Sportello BES/DSA Progetti educazione alla salute	Sì
Insegnanti per alunni stranieri	Insegnante curricolare di Italiano con progetto specifico	Sì

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì on line
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì on line e individualmente
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali, HIKIKOMORI, corso 25 ore Miur)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Inoltre sono stati rilevati altri punti di criticità, quali:

- Presentazione non tempestiva della certificazione da parte degli Istituti di primo grado o delle famiglie per quanto riguarda le diagnosi DSA
- Difficoltà nel raggiungimento di un equilibrio ottimale tra le esigenze didattiche di cdc e le richieste dei genitori dei ragazzi con BES o di operatori sanitari (psicologi)
- Mancanza di un project work (PCTO) utilizzabile in quasi totale autonomia dall'alunno con disabilità

E punti di forza:

- Sinergia tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari
- Utilizzo di modelli condivisi e stesura collegiale del PEI e PDP aggiornato ad inizio anno scolastico
- Utilizzo del vademecum DSA stilato dall' UST
- Consolidamento iter procedurale per la redazione, approvazione, condivisione, protocollo e archiviazione e consegna alle famiglie dei PEI/PDP
- Creazione di un modello condiviso per la verifica finale del PEI
- Aggiornamento ed integrazione del database per monitorare costantemente, da parte del coordinatore GLI, la situazione BES
- Creazione di un database per monitorare gli alunni adottati e attivazione per loro e i genitori di uno sportello dedicato
- Continuità del progetto psicologica scolastica in presenza e online attraverso la nuova tecnologia (Skype) per alunni, docenti e genitori
- Protocollo per la gestione dell'emergenza Bullismo e Cyberbullismo
- Supporto di lingua italiana a favore degli studenti in svantaggio linguistico individuati, anche se non NAI
- Per i ragazzi con problemi di salute, colloqui individualizzati con i genitori da parte di coordinatori di classe
- Progetto "a come ansia", "b come bullismo", "c come cyberbullismo"
- Per i ragazzi con problemi di salute, a seguito del colloquio con i genitori, informazione dei docenti dei diversi cdc, formazione specifica del personale ATA a cura del medico competente
- Creazione protocollo per la gestione dispersione scolastica (GOSP)
- Partecipazione alla rete scuole per due progetti: Bullismo e cyberbullismo e Dispersione scolastica
- Partecipazione alla rete scuole contro gli abusi e la violenza contro le donne
- Creazione protocollo per il ri-orientamento

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno in corso (a.s. 2022/2023)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente Scolastico è garante del processo di inclusione.

Gli **organi collegiali** e i servizi della scuola interessati sono:

1. il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione di Istituto (GLI), che si occupa di tutte le tipologie di BES e del Piano per l'Inclusione della scuola;
2. i Consigli di Classe a cui sono attribuiti compiti in merito ai DSA (L.170/10), agli altri disturbi evolutivi specifici e allo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e sanitario;
3. la Segreteria Didattica;
4. il Collegio dei Docenti;
5. il Personale non docente, con compiti nell'ambito dell'assistenza fisica al disabile e di supporto tecnico durante le attività che vengono svolte nei laboratori;
6. I docenti per il sostegno;
7. lo **sportello di ascolto**, gestito da uno psicologo, aperto a studenti, genitori e docenti. Lo sportello costituisce uno spazio di incontro e confronto con i genitori, per aiutarli a comprendere e ad affrontare le difficoltà che possono sorgere nel rapporto con il figlio. Lo psicologo sarà a disposizione degli insegnanti che richiederanno la collaborazione nel confrontarsi con problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi, come singoli o come classe.

Ad inizio anno scolastico il Dirigente nomina il docente Coordinatore per l'inclusione scolastica e i docenti referenti per le diverse tipologie di BES (disabilità, DSA, stranieri, adottati o in affidato, studenti con problemi di salute, bullismo e cyberbullismo, abuso e violenza sulle donne) che costituiscono il GLI a componente ristretta.

Il GLI si occupa degli aspetti inerenti l'inclusività della Scuola e può essere strutturato in sottogruppi di lavoro in relazione ai diversi ambiti tematici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La Scuola garantisce, nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, la possibilità di strutturare specifici corsi di formazione e aggiornamento per i docenti sulle tematiche relative ai Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e alle altre tipologie di disabilità presenti nell'Istituto. Altri canali di formazione e consulenza a cui si fa riferimento sono i servizi di formazione e consulenza dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Como, dei Centri Territoriali per l'Integrazione (CTI), dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), della Rete Territoriale di Scuole (RTS). L'aggiornamento dei docenti si avvarrà anche di materiale bibliografico, informatico, software e webinar online. Infine, il GLI e la Segreteria Didattica informano i docenti riguardo le diverse proposte di aggiornamento sul territorio relative alle metodologie e alle tematiche concernenti la didattica inclusiva.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Gli obiettivi, le metodologie, le strategie, le attività didattiche individualizzate e personalizzate, le modalità di verifica e i criteri di valutazione vengono individuati in sede di progettazione nei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e nei PDP (Piani didattici Personalizzati). La valutazione degli alunni in difficoltà, effettuata con criteri che tengono conto dell'approccio inclusivo, coinvolge in modo responsabile sia tutti i singoli docenti, sia il consiglio di classe nella sua interezza. Essa verrà effettuata in accordo con le modalità, i criteri e in relazione agli obiettivi, educativi e di apprendimento, definiti nel PEI/PDP. In particolare:

- a) PEI (ex art. 12, comma 5 della L. 104/92), a favore degli alunni con disabilità;
- b) PDP (L. 170/2010 e le relative linee guida del 12/07/2011) per gli alunni con DSA;
- c) PDP (eventuale) per gli alunni con altri BES, secondo quanto previsto dalla Direttiva BES del 27/12/2012 e Circolare applicativa n. 8 del 06/03/2013.

Con gli studenti neo arrivati si dovrà privilegiare una valutazione formativa, condivisa con il consiglio di classe, che programmerà un Piano di Studi Personalizzato concentrato sui nuclei fondanti delle varie discipline.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola, che vuole essere una comunità accogliente alla quale tutti gli alunni, a prescindere dalla loro diversità funzionale, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso un'intesa ed articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

La scuola utilizza in modo funzionale le risorse umane e professionali specifiche presenti nella scuola:

- a) il docente di sostegno;
- b) educatori e assistenti alla comunicazione;
- c) il personale ATA.

La scuola, inoltre, attua sostegno linguistico per gli alunni stranieri ed attiva lo sportello di ascolto psicologico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sulla base delle esigenze connesse ai diversi bisogni, la scuola utilizza i servizi forniti dal CTS, CTI, la Provincia e i servizi sanitari. Gli "operatori di assistenza" e "addetti alla comunicazione" sono figure professionali, nominati dagli Enti Locali, presenti a scuola, a supporto dell'alunno con disabilità, per consentirgli di frequentare le lezioni in modo adeguato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

L'approccio di intervento integrato prevede il coinvolgimento di tutte le agenzie educative (docenti, famiglie, servizi sanitari, ecc.) in sede di elaborazione dei piani didattico-educativi e nella condivisione di strategie e metodi. I genitori sono una risorsa paritaria e complementare a insegnanti e altri operatori alla costruzione di un progetto comune.

Per l'anno scolastico 2022/2023 si incentiva un colloquio preliminare tra il coordinatore di classe, le famiglie e gli studenti certificati BES prima della stesura dei PEI/ PDP al fine di individuare i punti di forza e di debolezza dell'alunno.

Il monitoraggio dei processi e dei risultati conseguiti viene effettuato in itinere, con due momenti fondamentali: al termine del primo periodo valutativo, mediante incontro dove vengono individuate anche delle azioni di miglioramento, ed al termine del secondo periodo valutativo.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'Istituto dedica grande attenzione ai bisogni educativi speciali, con la finalità di garantire agli studenti tutti gli strumenti necessari per orientarsi nel futuro in vista del proprio progetto di vita.

Lo sviluppo del curriculum degli allievi con bisogni educativi speciali terrà conto del potenziamento delle abilità e della valorizzazione dei punti di forza.

Per l'anno scolastico 2022/2023 viene proposto:

- di incentivare ulteriormente il numero delle ore di Italiano L2 per lo studio per cercare di ridurre l'Insuccesso scolastico degli studenti stranieri;
- di incentivare tra i docenti la partecipazione al progetto "A scuola contro la violenza sulle donne" per la promozione delle pari opportunità, affinché vengano create attività mirate con alcune classi gestite dai docenti interni;
- Intensificazione delle ore per il progetto A come ansia: nuova modalità di intervento con un lavoro su immagini. Si agirà su un piano simbolico in ottica di educazione dei pari, non più solo un lavoro di ansia individuale ma di condivisione, con la creazione finale di un cartellone di classe: "la storia della nostra ansia". Negli appuntamenti di classe si insisterà di più sulla pedagogia teatrale riprendendo il livello di teatro iniziato in presenza nel periodo pre-covid arricchito dal lavoro dinamico, espressivo, simbolico, corporeo.
- Informare gli alunni DSA del quinto anno sui loro diritti legati all'iscrizione e allo svolgimento degli esami all'Università

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'Istituto si propone di attivare tutte le risorse esistenti in grado di favorire il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi nell'ottica dell'inclusività. A tal fine, assume particolare importanza la continuità didattica dei docenti nell'attuazione del percorso formativo-educativo degli alunni con BES.

Per quanto riguarda gli stranieri, l'Istituto offre agli allievi non NAI la possibilità di seguire un corso di italiano ad integrazione e a sostegno del percorso personalizzato individuato dai docenti delle classi coinvolte; agli allievi NAI l'Istituto offre la possibilità di seguire un iniziale corso della lingua italiana a cura di risorse interne.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola favorirà le azioni volte all'acquisizione di risorse aggiuntive esterne che potrebbero essere utili per la realizzazione di progetti per l'inclusione.

L'Istituto necessita di:

- assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni certificati con disabilità
- risorse umane specifiche per l'inserimento degli alunni di nazionalità straniera e l'organizzazione di laboratori linguistici

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

In considerazione delle criticità rilevate nell'a. s. 2021/22 la scuola effettua sin dai primi giorni:

- Colloqui (anche telefonici) tra il docente coordinatore e/o per sostegno della Scuola di I grado e il coordinatore e/o insegnante per il sostegno dell'Istituto;
- Attività di raccordo tra insegnanti di sostegno da un anno al successivo;
- Per i ragazzi con la programmazione differenziata organizzazione di un progetto di vita costruito durante il ciclo di studi in collaborazione con enti ed associazioni del territorio.
- Per i ragazzi con la programmazione semplificata organizzazione di un progetto di vita costruito durante il ciclo di studi in collaborazione con enti, associazioni del territorio e Università Lombarde.

Approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione in data 21 Ottobre 2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 Ottobre 2022

